

Carissimi Alunni, Genitori, Insegnanti e Personale dell'Istituto Comprensivo "Jacopo Barozzi",

desidero rivolgere a voi tutti un cordiale saluto e i più sinceri auguri di buon lavoro per l'inizio del nuovo anno scolastico.

La Scuola è un luogo dove studiare, conoscere, apprendere, ma è soprattutto un luogo di crescita civile e di cittadinanza, ricco di relazioni, dove non possono mancare affetti e sentimenti. La Scuola attraverso la cultura, mostrandone il carattere vitale e facendolo assaporare ai più giovani, deve educare alla crescita dell'umanità di ciascuno. La cultura offre gli strumenti per capire la realtà e per interagire con essa e le chiavi per comprendere la propria umanità, nel suo senso e nei suoi valori; dà parole per narrare la propria vita, metterla in comunicazione con gli altri, renderla disponibile al confronto e quindi al suo arricchimento.

La Scuola può essere per gli allievi un luogo che richiede impegno e che può comportare fatica, ma anche ciò contribuisce alla crescita, alla realizzazione di sé e all'abitudine alle relazioni.

L'inizio di un nuovo anno scolastico è sempre un momento emozionante, importante e intenso, che deve essere vissuto come una nuova avventura, che va affrontata con serenità e soprattutto entusiasmo.

Nel mese di luglio si è conclusa la fase dei trasferimenti, nei primi giorni di settembre si è conclusa, in quasi tutte le province, la fase delle assegnazioni provvisorie e delle utilizzazioni del personale scolastico, al momento si è in attesa della pubblicazione delle graduatorie definitive del personale docente, che quest'anno sono state aggiornate. Per quanto tutto il personale scolastico abbia lavorato alacremente, durante la sospensione dell'attività didattica, per fare in modo che l'avvio del nuovo anno possa essere sereno per tutti i nostri bambini e ragazzi, è possibile che ci siano dei ritardi nella stabilizzazione dell'organico dei docenti. Proprio al fine di evitare eccessivi disagi e per garantire un sereno inizio d'anno, in accordo con il Consiglio di Istituto, si è stabilito di ridurre l'orario di lezioni nelle prime settimane di scuola.

Come molti di voi sapranno dall'1 settembre mi è stato conferito l'incarico di dirigere l'Istituto d'istruzione superiore Marelli-Dudovich. Per senso di responsabilità verso la nostra Comunità, ho richiesto, e mi è stata assegnata dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico della Lombardia, anche la reggenza dell'Istituto Barozzi. Naturalmente non potrò essere presente come lo sono stata nel triennio appena trascorso, ma sono certa, per averlo constatato negli anni passati, di poter contare sulla partecipazione e sulla passione professionale di tutte le componenti, perché il Barozzi possa proseguire nel percorso di rinnovamento iniziato. Nelle tante difficoltà, che ogni giorno mi troverò ad affrontare per garantire il funzionamento degli Istituti a me affidati, non farò mai mancare il mio impegno, affinché possa essere garantita a ciascun allievo la migliore accoglienza, inclusione e formazione.

*A **tutti gli allievi** desidero porgere un affettuoso benvenuto. Le nostre Scuole nei mesi trascorsi sono state vuote e silenziose e finalmente si riempiranno di nuovo della vostra vivace presenza. Vi raccomando di avere sempre fiducia in voi stessi e nelle Istituzioni e di essere soprattutto sempre leali; lealtà intesa come capacità di dare la priorità agli altri rispetto a se stessi, da mettere in atto soprattutto nei momenti di difficoltà. Abbiate sempre un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti di tutto e di tutti e adoperatevi ogni giorno nella costruzione del vostro futuro, con l'esercizio della pazienza e con un impegno serio e responsabile.*

*Ai **docenti**, che ringrazio per la passione con la quale svolgono il delicatissimo compito di istruire e formare i nostri allievi, continuerò a non far mancare il mio sostegno. Apprezzando, riconoscendo e condividendo l'importanza della Vostra preziosa e delicata professione, auspico che Voi tutti siate capaci di svolgere quegli imprescindibili compiti di accoglienza e disponibilità all'ascolto, che caratterizzano la Vostra professione. A voi rivolgo l'invito a essere vicini alle necessità degli allievi, a sostenerli nel loro percorso di crescita personale e culturale, a fornire loro gli strumenti per capire il Mondo che li circonda, a insegnare il rispetto degli altri e l'imprescindibile valore della solidarietà. Per farlo è indispensabile diventare un'efficace Comunità Educatrice che condivide valori, prassi e idee in un clima di appartenenza, di rispetto reciproco e di collaborazione.*

*Un saluto riconoscente lo rivolgo ai **genitori degli alunni** che hanno deciso di affidare alla nostra Scuola la formazione dei propri figli, con cui sento di condividere, insieme agli insegnanti, la gioia dell'educare e il senso di responsabilità per la formazione dei nostri bambini e ragazzi. La nostra alleanza è indispensabile a garantire una coerenza educativa per rendere armonici i processi d'istruzione e di educazione che portiamo avanti. La nostra Scuola intende porsi come una Comunità Educatrice, che realizza interventi formativi adeguati affinché ogni allievo sviluppi un'identità consapevole. Per realizzare ciò è indispensabile favorire il superamento di ogni forma di individualismo a favore di valori quali: il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile e soprattutto la solidarietà. Così vi invito a partecipare insieme alla Scuola alla crescita educativa e formativa dei vostri figli, motivandoli a fare sempre meglio e incoraggiandoli a superare le difficoltà, attraverso il dialogo continuo e il confronto costruttivo con i docenti.*

*Un augurio di buon anno scolastico lo rivolgo anche al **personale amministrativo e ai collaboratori scolastici**; senza il loro contributo, che mi auguro sempre generoso e disponibile, la Scuola non potrebbe garantire un adeguato servizio. Auspico che continuiate a dedicare la dedizione e le energie di sempre, che in molte occasioni, come ho avuto modo di constatare, oltrepassano i normali impegni di servizio.*

*Infine un saluto particolare va ai **bambini e ai ragazzi delle classi prime** che, con i loro grandi zaini pieni di stupore, paure e aspettative, entrano a far parte della nostra Comunità. Affrontate questo giorno con fiducia e serenità, siate sorridenti e pieni di curiosità, i vostri insegnanti vi sapranno accogliere e guidare nel vostro percorso. A volte incontrerete delle difficoltà, accuserete delle fatiche, ma non lasciate mai prendervi dallo sconforto e sappiate che tutto ciò contribuirà alla vostra crescita.*

E pronti a ricominciare, porgo a tutti l'augurio di portare a compimento questo nuovo anno nel migliore dei modi.

Ernesto Ferracuti, p.s.